



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei "Criteri di gestione del SCUP"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2021/ver.4

| | | | |
|------------------------|---|---|--|
| Titolo progetto | ABILITÀ IN NATURA E CITTADINO ATTIVO 2.0 | | |
| Forma | X SCUP_PAT | SCUP_GG | |
| Ambito tematico | <input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Animazione <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza | <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Cultura | <input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Sport e turismo |
| Ripetizione | Questo progetto è già stato realizzato in passato: <input checked="" type="checkbox"/> Sì, con titolo <input type="checkbox"/> No | | |

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

| | |
|---|--|
| Organizzazione | Anffas TRENTO Onlus. Via G. Unterveger 6 0641 407511 |
| Nome della persona da contattare | Trento: Andrea Bosetti / Luca Vareschi/ Davide Simonini |
| Telefono della persona da contattare | Trento Sede Anffas 0461407511 Telefono M.Bianca 0461407556 e Corso Buonarroto 0461994055/993733 |
| Email delle persone da contattare | d.simonini@anffas.tn.it r.girardi@anffas.tn.it |
| Orari di disponibilità della persona da contattare | Orario diurno: dalle ore 09.30 /16.00 dal lunedì al venerdì |
| Indirizzo | Trento sede Amministrativa via Unterveger 6 38121 Trento Madonna Bianca Piazzale Europa 24 Trento / Corso Buonarroto 31 Trento |

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

| | | |
|---------------------------|---|--------------------------|
| Durata | 12 mesi | |
| Posti | Numero minimo: 2 | Numero massimo: 4 |
| Sedi di attuazione | CENTRO MADONNA BIANCA Piazzale Europa 24 Trento , in collaborazione con i centri diurni di corso Buonarroto e Happy Ranch (TN) | |

| | |
|------------------------------|---|
| <p>Cosa si fa</p> | <p><u>1) ATTIVITÀ NEL VERDE</u> Sono attività organizzate a calendario con gli educatori di riferimento per fare attività a contatto con la natura e scandire parti della giornata volte a ripensare le attività da un punto di vista sostenibile e in armonia con l'ambiente. SI DESCRIVONO DI SEGUITO LE ATTIVITÀ SPECIFICHE NEL VERDE: -TRENTO: MADONNA BIANCA e CORSO BUONARROTI ●attività in malga a Garniga e presso il rifugio Paludei. Settimanalmente svolgiamo piccoli incarichi lavorativi, come accudire gli animali e piccola manutenzione della malga interagendo con chi viene in visita alla malga. ●attività di giardinaggio presso l'orto condominiale (comunitario) di via Gramsci. Da alcuni anni abbiamo in gestione un piccolo pezzo di terra in un contesto comunitario, che ci mette a contatto con gli altri proprietari degli orti ed eventuali visitatori. Settimanalmente, almeno una o due volte, andiamo nell'orto con incarichi specifici a seconda della stagione: dalla preparazione del terreno alla semina e poi raccolta delle erbe. ●HAPPY RANCH è un cortile di comunità: un luogo in mezzo al verde in cui la comunità di Cognola passeggia per conoscere gli amici "della stalla", tanti animali da cortile accuditi dai nostri ospiti. I giovani (in servizio civile aiuteranno nelle proposte alle famiglie, alle scuole e aperte alla comunità. Cure-ranno quotidianamente assieme ai nostri ospiti i vari animali della piccola fattoria.</p> <p>2) Attività di CITTADINANZA ATTIVA ●ETR (EASY TO READ): il linguaggio Facile da Leggere consiste essenzialmente nella semplificazione di concetti e di termini, in modo che possano essere compresi da tutti: il gruppo di traduzione, composto da operatori e persone con D.I., riceve il testo dal committente: si incarica di leggerlo, di comprenderlo notando gli ostacoli per una facile elaborazione e di seguito traduce in linguaggio semplice da leggere e da comprendere il contenuto del testo, applicando le regole del metodo Easy To Read.</p> <p><u>Obiettivi</u> ●offrire agli ospiti l'opportunità di sperimentare un ruolo attivo all'interno di contesti diversi dai centri ●riconoscere ed esprimere le emozioni ●ampliare la gamma delle relazioni ●riconoscere le proprie risorse, sperimentare limiti, trovare soluzioni ●facilitare l'apprendimento di regole sociali e la condivisione di spazi ●Offrire un'opportunità di sperimentare un ruolo attivo ●Rinforzare o mantenere l'autonomia personale ●Aumentare l'auto-determinazione e il senso di appartenenza sociale ●Sperimentare relazioni</p> <p>ATTIVITA' GENERALIZZATE CHE VENGONO PROPOSTE IN OGNI CENTRO E CHE COINVOLGONO ANCHE GIOVANI IN SCUP: 1) GITE / USCITE Le uscite saranno proposte nel territorio di appartenenza, ma potranno avvenire in cooperazione tra vari gruppi (che potranno incontrandosi e promuovendo insieme un appuntamento compatibile. Le uscite organizzate in un'ottica di mindfulness offrono occasione di attività fisica all'esterno con benessere psico-fisico e con effetto positivo motivazionale.</p> <p><u>Obiettivi</u> Incrementare le capacità organizzative e lavorative delle persone disabili● Incrementare le autonomie a livello operativo ●Comprendere il bisogno degli animali e prendersi cura di loro ●Incrementare il senso di autostima e senso di auto-efficacia ●Creare occasioni di socializzazione con visite guidate e/o spontanee.</p> <p><u>2)ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE E ACCOMPAGNAMENTO</u></p> <p>Attività ricreative, cognitive, di animazione, ludico-ricreative (uscita in biblioteca, cinema, giochi da tavolo) per promuovere socializzazione e creazione di gruppi amicali in grado di muoversi sul territorio. Con il gioco si vogliono creare occasioni per sperimentare la sana competizione, la gioia della vittoria e il controllo della frustrazione, il lavoro di squadra, l'appartenenza ad un gruppo, il riconoscimento personale di limiti e risorse. I giovani SCUP hanno la possibilità di applicarsi in attività di laboratori, disegno, musica e movimento/ballo, accompagnamento in attività sportive (sempre affiancati da un operatore) e accompagnamento alla quotidianità.</p> <p><u>Obiettivi</u> ●offrire agli ospiti l'opportunità di sperimentare un ruolo attivo nell'espressione dei desideri ●riconoscere ed esprimere le emozioni ●ampliare la gamma delle relazioni ●riconoscere le proprie risorse, sperimentare limiti, trovare soluzioni ●facilitare l'apprendimento di regole sociali e la condivisione di spazi.</p> |
| <p>Cosa si impara</p> | <p>-cittadinanza attiva: potere dell'esempio, mobilitazione e attivismo, mettere le mani in pasta. -consapevolezza: approfondimento alle questioni legate all'ambiente in generale e alle abitudini degli ospiti e degli educatori nel particolare - sensibilizzazione: discussione sulle difficoltà di "raccontare questa storia", cambiare abitudini; mettersi in gioco e creare comunicazione -creazione e condivisione: condivisione con gli ospiti di esperienze e di nuove abitudini, per far loro conoscere territorio e proporsi al territorio.</p> |

| | | |
|--|---|---|
| Competenza da certificare al termine del progetto | Repertorio regionale utilizzato | Regione Emilia Romagna |
| | Qualificazione professionale | ANIMATORE SOCIALE |
| | Titolo della competenza | ANIMAZIONE SOCIALE |
| | Elenco delle conoscenze | Metodologie analisi personalità e della relazione d'aiuto ●Strumenti e tecniche di analisi e verifica degli interventi: test, schede di analisi, report. ●Tecniche di comunicazione e animazione ●tecniche laboratoriali di manipolazione creativa di materiali |
| | Elenco delle abilità | Applicare tecniche di socializzazione atte a sostenere l'emancipazione e a contrastare l'isolamento socio-affettivo ●Individuare ed incoraggiare modalità di incontro ed integrazione sociale per favorire l'inclusione eliminando pregiudizi e stereotipi ●Riscontrare il livello di partecipazione e coinvolgimento, di singoli e gruppi, alle attività proposte |
| Vitto | Un pasto al giorno, quando in servizio, per Euro 9.50. In orario di servizio il pranzo è considerato orario di attività. | |
| Piano orario | Servizio settimanale con 5 giorni di attività e 2 giorni di riposo con media di 6 ore al giorno in fasce orarie fra le 08.30 e le 16.30 o fra le 11.00 e le 19.00. Attività eventuali nel fine settimana (il sabato o la domenica) nella fascia oraria 09.30/17.00. Nei giorni di festività annuali i giovani saranno esenti dal servizio. | |
| Formazione specifica | Presentazione e organizzazione aziendale: 9 ore. ● Saper lavorare con persone con disabilità intellettiva: 7 ore. ●Disabilità e sostenibilità: 8 ore, ●Tecniche di intervento abilitativo, residenzialità e lavoro di rete: 7 ore. ●Tecniche di intervento abilitativo: attività specifiche: 17 ore. ●Piano individualizzato: 3 ore - TOTALE FORMAZIONE SPECIFICA ore 50 | |

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

| | |
|---|---|
| Caratteristiche ricercate nei partecipanti | Cerchiamo giovani motivati, interessati a conoscere ed a mettersi in gioco con la persona con DI, specialmente dal punto di vista relazionale. Cerchiamo ragazzi e ragazze che siano predisposti alla comunicazione e all'ascolto attivo, dimostrando empatia e sensibilità nei confronti delle persone con DI in modo da comprendere le loro esigenze, i loro sentimenti e le loro difficoltà. |
| Dove inviare la candidatura | <u>segreteria generale@anffas.tn.it</u> ; Anffas Trentino Onlus, via Unterverger 6, 38121 Trento |
| Eventuali particolari obblighi previsti | |
| Altre note | Possono essere fornite indicazioni aggiuntive, utili ad indirizzare ed orientare i giovani |